



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Dipartimento: null

A.A. 2011/2012

PIANO DI STUDI DEL CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA GESTIONALE - INGEGNERIA GESTIONALE (Sede PALERMO) -

Caratteristiche



Classe di Laurea in
Ingegneria industriale (L-9)



3 ANNI



ACCESSO
PROGRAMMATO



2094

Obiettivi del Corso di Studi

Introduzione La crescente complessità e dinamicità del sistema competitivo nell'era della globalizzazione e della conoscenza richiede nuove professionalità capaci di affrontare i problemi in maniera interdisciplinare, flessibile ed innovativa. La figura dell'Ingegnere Gestionale risponde alle esigenze degli attuali mercati ed è questa la ragione per cui l'Ingegnere Gestionale è sempre più apprezzato e richiesto sia nel mondo delle imprese che in quello della pubblica amministrazione. L'Ingegneria Gestionale si occupa della soluzione di problemi di natura tecnica, economica, gestionale ed organizzativa nei processi di produzione e consumo di beni e/o servizi utilizzando metodi e capacità risolutive caratteristiche dell'ingegneria. L'ingegnere gestionale, nello svolgere la sua attività, utilizza strumenti quantitativi, supporti decisionali e rigore metodologico tipici delle scienze di ingegneria con lo scopo di pervenire a soluzioni ottimizzanti. La visione ed il metodo ingegneristici applicati a problemi gestionali ed organizzativi consentono il raggiungimento di più alti livelli di efficienza ed efficacia delle soluzioni, contribuiscono ad una migliore comprensione dei fenomeni aziendali, facilitano la individuazione ed il controllo delle variabili decisionali più significative nei vari processi aziendali, pongono le basi per il miglioramento continuo dei risultati aziendali su parametri misurabili e, infine, si prestano alla costruzione di relazioni ben strutturate tra le diverse funzioni dell'impresa e tra le imprese. La preparazione di un ingegnere gestionale si basa su una solida formazione di base costruita su discipline come matematica, fisica, economia, statistica, ricerca operativa, informatica e sulle capacità progettuali mutuate dalle principali discipline ingegneristiche. Tra queste assumono particolare rilievo le discipline afferenti ai settori delle tecnologie e dei sistemi di lavorazione, degli impianti industriali e dell'ingegneria economico-gestionale. Il profilo Il Corso di Studi in Ingegneria Gestionale dell'Università degli Studi di Palermo ha una tradizione consolidata nell'ambito dell'Ingegneria Gestionale; infatti, il corso di Laurea in Tecnologie Industriali ad Indirizzo Economico Organizzativo è stato avviato presso l'Università di Palermo nel 1980 e trasformato successivamente nel Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale. Il Corso di Laurea di primo livello non presenta curricula o orientamenti; esso ha una forte matrice basata sulla gestione della produzione e della logistica in linea con la storia e la tradizione dell'Ingegneria Gestionale a Palermo. Il Corso di Laurea di primo livello si focalizza sui principi di funzionamento, progettazione e modellizzazione dei sistemi produttivi e logistici, sui loro fondamenti tecnologici, tenendo in debito conto gli aspetti economici collegati. Il corso di Laurea pone le basi per l'analisi quantitativa ed economica dei processi di produzione di beni e servizi, fornendo conoscenze e professionalità per la gestione, l'implementazione e il miglioramento di tali processi. Il corso di Laurea si articola su 4 blocchi di discipline: " Le discipline formative di base dell'ingegneria: l'analisi matematica e la geometria (Calcolo I e II) la fisica (Fisica I e II) e la Chimica; " Le discipline formative di base tipiche dell'ingegneria gestionale: l'economia, l'economia di azienda, la statistica, la ricerca operativa, i sistemi informativi aziendali; " Le discipline di base dell'ingegneria industriale: il disegno industriale, l'elettrotecnica, la fisica tecnica e la scienza delle costruzioni; " Le discipline che caratterizzano il profilo del corso di laurea: la tecnologia meccanica, le tecnologie generali dei materiali, la gestione della produzione industriale, la gestione della qualità e la progettazione del prodotto, gli impianti industriali.

Sbocchi occupazionali

Gli sbocchi professionali L'identikit dell'Ingegnere Gestionale può essere efficacemente delineato attraverso quanto riportato dal Corriere della Sera del 31 marzo 2006: "Un ingegnere-manager con alte competenze tecnico-scientifiche, in grado di gestire società finanziarie e tecnologiche o di offrirsi sul mercato come consulente aziendale di livello." L'Ingegnere Gestionale fornisce una risposta ai bisogni di competenze trasversali oggi sempre più richieste. Rappresenta una figura professionale poliedrica, dalle solide fondamenta tecniche e metodologiche che grazie all'approccio ingegneristico ai problemi gestionali ed organizzativi ha una profonda comprensione dei fenomeni aziendali. Pertanto, la collocazione nel mercato del lavoro dei laureati in Ingegneria Gestionale risulta di ampio respiro: dalle aziende industriali a quelle di servizi, dalla pubblica amministrazione al mondo finanziario. Gli Ingegneri Gestionali sono fortemente apprezzati nel campo della

Legenda: Per. = periodo o semestre, Val. = Valutazione (V=voto, G=giudizio), TAF= Tipologia Attività Formativa (A=base, B=caratterizzante, C=Affine, S=stages, D=a scelta, F=altre)

consulenza in cui operano anche come liberi professionisti e possiedono le giuste basi per intraprendere con successo l'attività imprenditoriale. Un'indagine nazionale ISTAT, pubblicata nel 2004, su tutti i Corsi di Studio di tutte le Facoltà Italiane, ha collocato l'Ingegnere Gestionale al primo posto in assoluto nella classifica per prospettive di carriera, valutate sulla base del tempo medio di attesa del primo impiego, della quota di laureati impiegati a tre mesi ed a tre anni dalla laurea e della stabilità del posto. "L'89% dei laureati trova un lavoro continuativo entro tre anni dalla conclusione degli studi." Il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale di Palermo cura con particolare attenzione gli sbocchi occupazionali dei propri laureati. Nel caso della Laurea di primo livello, occorre evidenziare che un elevato numero di studenti prosegue nella laurea di secondo livello. Secondo quanto rilevato dal Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale attraverso il Questionario di Customer Satisfaction, che viene proposto ai laureandi sia di primo che di secondo livello a partire dal 2005 (cioè un campione di 140 laureati di primo livello) l'91% dei laureati triennali decide di proseguire con la laurea magistrale. Questo dato è al di sopra del dato nazionale per Ingegneria, che secondo ALMA Laurea, nel 2006, si attesta al 75,7%. Per quanto attiene invece gli sbocchi occupazionali, l'indagine condotta nel 2008 sui laureati triennali che hanno deciso di immettersi nel mondo del lavoro, 17 persone in tutto, ha evidenziato come: "circa il 87% dei laureati si inserisce nel mondo del lavoro in un tempo inferiore all'anno; " il 57% risulti dipendente di un'impresa; " sia confermata la natura generalistica dell'ingegnere gestionale che trova collocazione lavorativa in imprese manifatturiere, consulenza, utilities, servizi pubblici, sanità, banche, etc... e in diverse funzioni aziendali; " il 100% degli intervistati abbia dichiarato che la propria laurea è indispensabile o quanto meno utile per la propria attività lavorativa; " come il 75% degli intervistati si dichiara soddisfatto, sebbene in larga parte parzialmente, del proprio lavoro. N.B. Il dettaglio dei dati e delle statistiche citate qui sono disponibili nelle schede che accompagnano l'istituzione dell'offerta formativa in accordo con il DM270 per il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale.

Caratteristiche della prova finale

E' prevista una tesi di laurea con discussione dei risultati. Alla tesi di laurea sono attribuiti 3 CFU. La tesi di laurea è generalmente svolta in collaborazione con le aziende. Nello svolgimento della tesi di laurea il candidato deve mostrare il raggiungimento degli obiettivi qualificanti che caratterizzano la formazione dell'ingegnere gestionale.

Insegnamenti 1 ° anno	CFU	Sem.	Val.	SSD	TAF
01238 - ANALISI MATEMATICA <i>Pavone(PA)</i>	12	1	V	MAT/05	A
15540 - FISICA I <i>Raso(PO)</i>	9	1	V	FIS/03	A
03675 - GEOMETRIA <i>Caggegi(PA)</i>	6	1	V	MAT/03	A
06502 - SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI <i>Seidita(PA)</i>	6	1	V	ING-INF/05	C
01788 - CHIMICA <i>Alessi(PA)</i>	9	3	V	CHIM/07	A
02605 - DISEGNO ASSISTITO DA CALCOLATORE <i>Mancuso(PO)</i>	9	3	V	ING-IND/15	B
07870 - FISICA II <i>Abbene(PA)</i>	6	3	V	FIS/01	A
04677 - LINGUA INGLESE	3	3	G		E
	60				

Insegnamenti 2 ° anno	CFU	Sem.	Val.	SSD	TAF
03318 - FISICA TECNICA <i>La Rocca(CU)</i>	6	1	V	ING-IND/10	C
06313 - SCIENZA DELLE COSTRUZIONI <i>Ruisi(PA)</i>	9	1	V	ICAR/08	B
07353 - TECNOLOGIE GENERALI DEI MATERIALI <i>Barcellona(PA)</i>	6	1	V	ING-IND/16	B
02795 - ECONOMIA PER INGEGNERI <i>Abbate(RU)</i>	9	3	V	ING-IND/35	B
02965 - ELETTROTECNICA <i>Viola(PA)</i>	6	3	V	ING-IND/31	C
06644 - STATISTICA <i>Lombardo(PO)</i>	9	3	V	SECS-S/02	A
Attiv. form. a scelta dello studente	12				D
	57				

Legenda: Per. = periodo o semestre, Val. = Valutazione (V=voto, G=giudizio), TAF= Tipologia Attività Formativa (A=base, B=caratterizzante, C=Affine, S=stages, D=a scelta, F=altre)

Insegnamenti 3 ° anno	CFU	Sem.	Val.	SSD	TAF
16087 - GESTIONE DELLA QUALITA' E SVILUPPO PRODOTTO	12	1	V		
- MODULO I <i>Passannanti(PO)</i>	6	1		ING-IND/16	B
- MODULO II <i>Di Lorenzo(PO)</i>	6	1		ING-IND/16	B
03867 - IMPIANTI INDUSTRIALI <i>Galante(PQ)</i>	9	1	V	ING-IND/17	B
06263 - RICERCA OPERATIVA <i>Giardina(PC), La Fata(PA)</i>	9	1	V	MAT/09	A
07324 - TECNOLOGIA MECCANICA <i>Di Lorenzo(PO)</i>	9	1	V	ING-IND/16	B
02704 - ECONOMIA AZIENDALE <i>Abbate(RU)</i>	9	3	V	ING-IND/35	B
03724 - GESTIONE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE <i>La Commare(PO)</i>	9	3	V	ING-IND/17	B
05917 - PROVA FINALE	3	4	G		E
Stage, Tirocini, Altro	3				F

63

GRUPPI DI ATTIVITA' FORMATIVE OPZIONALI

Stage, Tirocini, Altro	CFU	Sem.	Val.	SSD	TAF
11034 - ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE 1 CFU	1	1	G		F
11035 - ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE 2 CFU	2	1	G		F
11036 - ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE 3 CFU	3	1	G		F
07899 - TIROCINIO	3	1	G		F

Legenda: Per. = periodo o semestre, Val. = Valutazione (V=voto, G=giudizio), TAF= Tipologia Attività Formativa (A=base, B=caratterizzante, C=Affine, S=stages, D=a scelta, F=altre)